



Notizie da



Dicembre 2010

Anno 1, Numero 1

BICICLETTATE
effettuate la scorsa
stagione

Cascine del Parco Sud
Certosa di Pavia
Cassinetta Lugagnano
Parco delle Cave
Bosco in Città
Naviglio Grande
Abazia di Morimondo
Magenta
Cusago -C.na Forestina
Ticino di Abbiategrsso
Giro C.ne della Barona
C.na Femegro
Cicogne di S.P. Cusico
Conca dei Navigli
Castello di Milano

Nell'Aprile del 2005, quando abbiamo costituito BuccinBici, non avrei mai pensato di riuscire a fare così tanti chilometri insieme... Da allora a oggi, questa nostra associazione ha organizzato innumerevoli pedalate insieme, macinato strade in ogni stagione e in ogni occasione, condiviso la strada con tantissimi compagni di viaggio diversi.

In questi anni, BuccinBici ha "pedalato" facendo in modo che ogni esperienza e collaborazione fosse fonte di arricchimento, che ogni persona incontrata sulla strada fosse un nuovo spunto di confronto avendo comunque sempre ben presenti i propri scopi e incisa sul manubrio la propria missione.

L'associazione ha come fine, innanzitutto, di tutelare e valorizzazione la natura e l'ambiente promuovendo l'uso della bicicletta con iniziative studiate per migliorare sia la mobilità, sia la qualità della vita urbana e un escursionismo rispettoso dell'ambiente. Secondo, cercare di creare le condizioni ottimali per poter circolare in bicicletta in tutta sicurezza e raggiungere una più elevata qualità della vita, attraverso un mezzo ecologico che rappresenta l'unica risposta ai problemi posti dalla congestione, dalla progressiva paralisi del traffico, dall'inquinamento acustico e dell'aria. Infine, favorire il turismo in bicicletta.

Quali novità per il prossimo anno? Sicuramente un programma sempre più ricco di iniziative da marzo a novembre. Inoltre, è da sottolineare la presentazione della pubblicazione "A partire da Buccinasco" che avverrà all'inizio della prossima stagione ciclistica. La prima guida con itinerari in bici nel Parco Agricolo Sud Milano, promossa dall'associazione ApertaMente, alla cui realizzazione BuccinBici ha contribuito in maniera significativa. Proprio con quest'ultima associazione e la locale Banca del Tempo e dei Saperi è stato presentato un progetto volto alla promozione di una ciclofficina nel territorio di Buccinasco, che diverrà anche sede definitiva del

Punto Parco Terradeo, che dovrebbe partire dal prossimo anno. La ciclofficina è un luogo dove si prestano servizi per ciclisti, riparazioni e noleggio biciclette.

Guardando ai prossimi anni, vedo sempre più biciclette intorno a me e credo che il nostro impegno debba concentrarsi su un nuovo modo di pensare: Un nuovo modo di affrontare quello che facciamo, volto a promuovere la

consapevolezza dell'importanza dell'utilizzo della bicicletta ma, soprattutto, la praticabilità di forme di mobilità alternative all'automobile. Bisogna ripartire dal fatto che la bicicletta non è più un patrimonio esclusivo di una ristretta nicchia di cittadini temerari o di banditi della domenica; in realtà, questa pratica comincia a essere sempre

più diffusa e proprio per questo richiede attenzione e sostegno.

La bicicletta è un mezzo di trasporto sempre più utile e indispensabile per la mobilità nelle città e nelle aree metropolitane, soprattutto se viene integrata con gli altri mezzi e, in primo luogo, il trasporto pubblico. L'utilizzo della bicicletta porta con sé straordinari vantaggi per la collettività e per i singoli.

Augurando buone feste e buone pedalate concludo con una citazione di Didier Tronchet: "Nessuna delle nostre piccole sofferenze quotidiane resiste a un buon colpo di pedale. Tristezza, attacchi di malinconia ... inforchiamo la bicicletta e fin dalle prime pedalate abbiamo l'impressione che un velo si squarci".

Matteo Pellegrini



IL CONSIGLIO DIRETTIVO di BUCCINBICI E' COSI' COMPOSTO: Pellegrini Matteo Presidente - Colonna Renato Segretario - Foini Lucia Tesoriere - Affori Mario Assistenza Tecnica - Beretta Virginia - Cattaneo Marilisa - Carrozza Aldo - Luisi Augusto Consiglieri

INIZIATIVE SIGNIFICATIVE...

DELTA DEL PO

(Polesine 23-26 Aprile 2010)

Assistiti dal Cai di Corsico, un gruppo di 18 persone tutte simpatiche, ci siamo recati agli



argini del Po. Abbiamo soggiornato all'Agriturismo "la Cà del Delta", Cà Venier di Porto Tolle. Il titolare ci ha noleggiato le biciclette e ci ha offerto ospitalità e cucina eccellente. Conseguentemente siamo aumentati di 3 Kg in tre giorni. Il tempo non è stato ottimo. Aprile, si sa, ogni giorno un barile. Quando il tempo non consentiva l'uso della bicicletta, facevamo visite turistiche, in auto, nei dintorni: Abbazia di Pomposa, Chioggia, Comacchio. Abbiamo mangiato le rinomate anguille del posto (solo... trenta euro a porzione). Un pomeriggio, appena uscito il sole, siamo montati sulle biciclette e abbiamo percorso 70 Km. Siamo partiti alle 15 e rientrati alle 20, al buio con il titolare dell'agriturismo, che negli ultimi chilometri ci illuminava la strada con i fari del suo furgoncino. Qualcuno esausto è stato recuperato a metà strada con un camper. Le forature sono state riparate prontamente da Aldo e Mario. Vanda all'arrivo, come fece Cristoforo Colombo, si è inginocchiata e ha baciato la terra. Il delta del Po si presta assai alle passeggiate in bicicletta. E' un ambiente pianeggiante ricco di flora e fauna. Le zanzare da quelle parti non vanno mai in vacanza. Un giorno bellissimo e con il sole splendente, ci siamo spostati con le bici fino a un imbarcadero. Con due barche ci siamo inoltrati nei canneti e quindi siamo sbarcati su una spiaggia. Ci siamo goduti

anche il mare e il temerario Pierino ha fatto anche il bagno. Dulcis in fundo, l'ultimo giorno abbiamo ripreso le nostre auto e passeggiando per Ferrara, abbiamo visitato la città. Nel pomeriggio siamo rientrati a Buccinasco. Ci siamo divertiti un mondo. Anche con la pioggia, non siamo mai rimasti fermi. Enzo e io speriamo di riuscire a organizzare per il 2011, un'escursione simile in bicicletta. Ciao, alla prossima.

Enzo & Lucia
(i non promessi sposi)

LA TRECENTESCA Morimondo 23 maggio 2010



Tra le tante uscite di questa stagione, quella che credo sia rimasta più impressa a tutti è stata la visita a Morimondo in occasione della festa Trecentesca.

Giornata bellissima in tutti i sensi, tempo stupendo, allegra compagnia, pedalata tranquilla ed ecco che arrivati a destinazione ci è sembrato di ritornare indietro nel tempo... una distesa di tende medioevali abitate da persone vestite in abiti di quell'epoca che vivono la giornata come veri personaggi medioevali. Dentro e fuori dalle tende vengono esposti utensili, armi e oggetti di ogni genere di quel periodo; il cibo viene preparato come si faceva allora e consumato in stoviglie di legno. Ci è sembrato proprio di fare un salto nel passato!!!

Abbiamo fatto un bel giro nell'accampamento e curiosato nelle tende, poi, nel tardo pomeriggio, siamo rientrati

allegrementemente a casa contenti e soddisfatti della bella giornata trascorsa insieme.

Antonietta

SESTO CALENDE... 80KM.

Il 31 luglio 2010, dopo le consuete uscite domenicali di gruppo, alcuni soci di Buccinbici (Aldo, Daniela, Lucia, Mario, Renato, Virginia) decidono di organizzare una gita fuori porta un po' più impegnativa, ossia percorrere in bicicletta la via d'acqua che porta dal Naviglio (Buccinasco) al Ticino (Golasecca/Sesto Calende). E' sabato, ci si trova presto di mattina, si teme il caldo e il solleone di luglio. A velocità contenuta raggiungiamo la prima tappa di Boffalora Ticino dove ci concediamo un buon caffè. Riprendiamo le nostre bici e, in prossimità della centrale di Turbigo, sostiamo per un saluto a una famigliola di cigni e per un break rifocillatorio. Man mano che si procede, il paesaggio diventa sempre più silenzioso, ricco di colori vivaci e anche inconsueto, se si pensa che siamo solo a pochi km dalla grande e caotica Milano.



Raggiungiamo il Canale Villoresi e proseguiamo verso la bellissima Centrale del Consorzio Villoresi e le Dighe di Panperduto, un'imponente opera idraulica di fine 800. Ed è proprio qui che dal Ticino nasce il Villoresi. Ancora uno sforzo, siamo abbastanza vicini alla meta ma, per un errore dei nostri "tom-tom" umani, prendiamo una strada secondaria non asfaltata e un po' sassosa.

Non cediamo e, finalmente, vediamo il cartello "Golasecca". E' fatta! Pranziamo in riva al lago e ci premiamo con un bel gelato nel centro di Sesto Calende. Il ritorno è previsto in treno e, purtroppo, constatiamo che le nostre ferrovie non sono proprio "amiche" dei ciclisti (nessuno scivolo e carrozza attrezzata) ma ci arrangiamo. Arriviamo a Porta Garibaldi e attraversando la città riprendiamo il percorso che ci porta dalla Darsena a Buccinasco. Siamo allegri e contenti per avercela fatta e la nostra mente è già a lavoro per pensare ad altre escursioni, e perchè no, ancora più impegnative e con più amici. Quindi, alla prossima!! Vi aspettiamo!

Virginia

10 settembre 2010 LAGO DI VARESE

L'idea di andare a fare una pedalata intorno all'intero lago di Varese per circa 30 Km, a me, ciclista della domenica, spaventava quanto basta.



Armata di coraggio e invogliata dai "compagni" di avventura, sono partita. E' stato proprio bello! Inforcate le bici (prese a noleggio!!!), due forature ci hanno permesso, solo dopo poche centinaia di metri di percorso, di cominciare a

rifocillarci (perché ci sono sempre *la* Carla che porta le noci sgusciate, *la* Lucia che porta i cioccolatini, *la* Maria Cristina che porta la frutta. Ci siamo addentrati in tranquilli boschetti, abbiamo attraversato piccoli borghi, costeggiato prati verdeggianti: da un piccolo porticciolo ci siamo affacciati e abbiamo potuto godere della bella vista del lago sovrastato dal gruppo del Monte Rosa e dal Campo dei Fiori di Varese. La gita non è stata per niente faticosa, facilmente percorribile, ma quello che più mi ha entusiasmato è stata la presenza di tanti amici, sempre molto disponibili, attenti nei confronti di tutti e tanto tanto simpatici, "provare per credere". Viva la "BUCCinBICI".

Marinella

...E ALTRE INIZIATIVE PROGRAMMATE



Buccinasco



Cassinetta di Lugnano



Albairate Parco Sud



Cascine della Barona



Ticino di Abbiategrasso



Cascina Femegro



Certosa di Pavia



Cicogne San Pietro Cusico



Castello Sforzesco - Milano

GALATEO DEL CICLISTA

MANI SUL MANUBRIO

Tieni sempre le mani ben salde sul manubrio e viaggia sulla destra considerando però un margine di sicurezza per evitare lo sportello dell'automobilista distratto o altri possibili imprevisti.

NO CONTROMANO

Non pedalare contromano, c'è sempre un'alternativa più sicura. Scegli strade poco trafficate, in cui l'andatura degli altri veicoli sia compatibile con la tua. Se presente, usa la pista ciclabile.

RENDERSI VISIBILI

Fatti vedere, fatti sentire! Scegli abbigliamento visibile e di sera accendi i fanali. Usa il campanello per segnalare la tua presenza. Agli incroci cerca il contatto degli occhi di chi guida gli altri veicoli. Usa il casco, può salvarti la vita.

OCCHIO AI CAMBI DI DIREZIONE

Tieni gli occhi ben aperti. Procurati uno specchietto retrovisore da manubrio e, nei cambi di direzione, alza con decisione il braccio per segnalare le tue intenzioni.

SCENDI DALLA BICI E SALI SULLE STRISCE

Nell'incroci dove l'eccessivo traffico e il buon senso ti suggeriscono di utilizzare le strisce pedonali, scendi dalla bici e attraversa a piedi.

NO AI PIRATI DELLA STRADA

Se non altrimenti segnalato, la bicicletta non è ammessa sul marciapiedi. Se pedali vicino ai pedoni, specialmente nelle aree pedonali, ricordati che sei un veicolo: Adegua la tua andatura a quella di chi ti sta intorno e non trasformarti in pirata della strada

SI AI SORPASSI MA CON PRUDENZA

Ricorda che puoi superare a destra una colonna di veicoli fermi o in lento movimento, ma sii prudente, non deve diventare uno slalom, evita di pedalare affiancato ad altri ciclisti.

NO TELEFONINO, SI AURICOLARE

Evita di usare il telefonino, ma se proprio lo devi fare, usa l'auricolare.

CONTROLLI PERIODICI

Abbi cura della tua bici: più efficienza è sinonimo della tua sicurezza.

L'AMBIENTE RINGRAZIA

Non sottovalutare la scelta che hai fatto. Ogni volta che sali in bici rinunciando all'automobile, compi un gesto consapevole e meritevole. Allora sorridi e goditi il privilegio!



Dal tramonto all'alba, ciclista con "giubbetto catarifrangente"

Da fine ottobre, la riforma del codice della strada (**legge 120/10**) ha introdotto l'obbligo per i ciclisti di indossare il "giubbetto catarifrangente" da mezz'ora dopo il tramonto a mezz'ora prima dell'alba e sempre, sia di giorno sia di notte, quando si attraversano le gallerie. La multa prevista per chi viola la norma è di 23€. Lo scopo della riforma è che il suo uso riduca notevolmente il rischio di investimento per il ciclista, statisticamente elevatissimo, secondo quanto ha calcolato l'organismo europeo per la sicurezza stradale.



PER APPROFONDIMENTO SUI VARI TEMI VEDI:

Sito di Buccinbici: www.buccinbici.wordpress.com - Locandine affisse presso il "Punto Parco Terradeo" in via Emilia (vicino al mercato del sabato).

COME TROVARCI: Matteo 3200460786 - Renato 3401117902 - Augusto 3355324525

MAIL: buccinbici@tiscali.it - puntoparco.terradeo@provincia.milano.it